

STUDENTE MORTO A PERUGIA: IN STANZA 4 TELEFONINI, PROSEGUONO INDAGINI, ATTESA AUTOPSIA

31 Gennaio 2025



LANCIANO – Parla di “un dramma a cui non riusciamo a dare una spiegazione” Michele Prospero, padre del giovane Andrea, il 19enne di Lanciano (Chieti) trovato morto, dopo giorni di ricerche, in una stanza in centro a Perugia, dove studiava.

Oggi l'autopsia sul corpo dello studente ma, le ultime ipotesi, riporta *Il Messaggero*, fanno propendere per una morte avvenuta a causa di un malessere già dal 24 gennaio, giorno della scomparsa.

Nella stanza esaminata dalla polizia scientifica, prenotata dal giovane dall'8 al 20 gennaio, il letto è stato trovato intatto. Andrea è stato trovato in una posizione innaturale, come se fosse caduto a terra. In camera blister di farmaci antidepressivi.

Resta da chiarire la presenza di 4 cellulari, trovati nella stanza, insieme al pc portatile. I dati contenuti sui dispositivi potrebbero essere utili per ricostruire gli ultimi istanti di vita del ragazzo e per comprendere le dinamiche della vicenda.

Aspetti sui quali indagano il procuratore capo di Perugia Raffaele Cantone e l'aggiunto Giuseppe Pietrazzini.